



il tuo risparmio

Offerta al pubblico di

UnipolSai

INVESTIMENTO

CAPITAL TOP

Prodotto Finanziario di Capitalizzazione (Tariffa US50003)

Si raccomanda la lettura della Parte I (Informazioni sull'investimento), della Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi effettivi dell'investimento) e della Parte III (Altre informazioni) del Prospetto d'offerta, che devono essere messe gratuitamente a disposizione dell'Investitore-Contraente su richiesta del medesimo, per le informazioni di dettaglio.

Il Prospetto d'offerta è volto ad illustrare all'Investitore-Contraente le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob della Copertina: 29 settembre 2014

Data di validità della Copertina: 29 settembre 2014

La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **MILANO**

Unipol
GRUPPO

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna - www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

PARTE I DEL PROSPETTO D'OFFERTA - INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

La Parte I del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-Contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte I: 29 settembre 2014

Data di validità della Parte I: dal 29 settembre 2014

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE

- a) UnipolSai Assicurazioni S.p.A., in breve UnipolSai S.p.A., (di seguito "Società") Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol.
- b) Nazionalità: italiana.
- c) Sede Legale in Via Stalingrado, 45 – 40128 Bologna (Italia).
- d) Recapito telefonico 051.5077111, Telefax 051.375349, siti internet www.unipolsai.com - www.unipolsai.it, indirizzo di posta elettronica assisten zavita@unipolsai.it.

Si rinvia alla Parte III, Sez. A) par. 1 del Prospetto d'offerta per ulteriori informazioni circa la Società ed il relativo Gruppo di appartenenza.

2. CONFLITTI DI INTERESSE

La Società ha adottato una Politica per la gestione dei conflitti di interesse, che identifica le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse che possa incidere negativamente sugli interessi degli Investitori-Contraenti, definisce le procedure adottate e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse e prevede la tenuta di un apposito registro dei conflitti di interesse, nell'ambito del quale sono censite, a fini di monitoraggio e gestione, le situazioni per le quali sia sorto o possa sorgere un conflitto potenzialmente pregiudizievole per gli interessi di uno o più Investitori-Contraenti.

Tra le misure organizzative adottate sono ricomprese specifiche riserve deliberative e obblighi di verifica che l'operazione, in cui la Società abbia, direttamente o indirettamente, un interesse in conflitto, sia effettuata:

- nell'interesse dei clienti;
- alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione, alla natura delle operazioni stesse e ai costi di transazione.

In ogni caso, con riferimento ad eventuali accordi di retrocessione commissionale con intermediari che promuovono e/o gestiscono OICR nei quali siano investiti gli attivi della Gestione Separata, la Società opera, in conformità con la normativa vigente, in modo che il patrimonio della Gestione Separata non sia gravato da oneri altrimenti evitabili o escluso dalla percezione di utilità ad esso spettanti, assicurando che gli Investitori-Contraenti beneficino comunque, direttamente o indirettamente, di tali eventuali introiti.

La Gestione separata può investire in attività emesse da controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008 nella misura massima del 35% delle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione interna separata "Gestione speciale Unipol Executive" (di seguito anche "EXECUTIVE").

3. RECLAMI

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Reclami e Assistenza Clienti
Via della Unione Europea 3/B, - 20097 San Donato Milanese (MI)
Telefono 02.55604027 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.00;
il sabato dalle 9.00 alle 13.00
Fax: 02.5181.5353 - e-mail: reclami@unipolsai.it

in alternativa è disponibile un modulo on line sul sito della Società www.unipolsai.it.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi a:

- IVASS - Servizio Tutela degli Utenti - Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, telefono 06.421331, per questioni attinenti al contratto nonché al comportamento di agenti, mediatori o broker (e loro collaboratori) e produttori diretti e al comportamento della Società (esclusi i casi di vendita diretta).

I reclami indirizzati all'IVASS contengono:

- a) nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
- b) individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
- c) breve descrizione del motivo di lamentela;
- d) copia del reclamo presentato alla Società e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa;
- e) ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.

Si evidenzia che i reclami per l'accertamento dell'osservanza della vigente normativa applicabile al settore assicurativo vanno presentati direttamente all'IVASS.

Per la risoluzione della lite transfrontaliera di cui sia parte, il reclamante avente il domicilio in Italia può presentare il reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente, individuabile accedendo al sito internet <http://www.ec.europa.eu/fin-net>. chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET;

- CONSOB - Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma - telefono 06.84771 - oppure Via Broletto, 7 - 20123 Milano - telefono 02.724201, per questioni attinenti alla trasparenza informativa nonché al comportamento di soggetti abilitati all'intermediazione assicurativa (intermediari incaricati diversi da quelli richiamati al punto precedente) e al comportamento della Società nei casi di vendita diretta, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società.

Per ulteriori questioni l'esponente potrà rivolgersi alle altre Autorità amministrative competenti.

Le informazioni utili per la presentazione dei reclami sono riportate sul sito internet della Società www.unipolsai.it.

Si ricorda che resta salva la facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria.

3.1 RICHIESTE DI CHIARIMENTI, INFORMAZIONI O DI INVIO DI DOCUMENTAZIONE

Eventuali informazioni e/o richieste di invio di documentazione devono essere inoltrati per iscritto a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Reclami e Assistenza Clienti
Via della Unione Europea 3/B - 20097 San Donato Milanese MI
Fax 02.5181.9787 - e-mail: assistenstavita@unipolsai.it.

Ulteriori informazioni sono riportate sul sito internet della Società www.unipolsai.it sezione Servizio Clienti.

3.2 COMUNICAZIONI ALLA SOCIETÀ CONCERNENTI IL CONTRATTO IN CORSO

Per tutte le comunicazioni alla Società concernenti il contratto in corso, l'Investitore-Contraente potrà avvalersi anche del tramite dell'Intermediario incaricato dalla Società al quale è assegnata la competenza sul contratto (l'elenco degli intermediari incaricati è disponibile presso la Direzione della Società ed è riportato sul sito Internet della stessa), oppure potrà inviare le stesse a mezzo lettera raccomandata o tramite fax direttamente a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Direzione Vita
Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna
Fax: (+39) 055-4792024

specificando gli elementi identificativi del contratto, compresa la Divisione a cui il contratto fa riferimento.

B) INFORMAZIONI SUL PRODOTTO FINANZIARIO DI CAPITALIZZAZIONE

4. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO E IMPIEGO DEI PREMI

4.1 CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto un prodotto di capitalizzazione, con rivalutazione annua del capitale, a premio unico. La Società si impegna a corrispondere alla scadenza contrattuale, all'Investitore-Contraente o ad eventuali beneficiari da esso designati, un capitale rivalutato.

Il prodotto è adeguato ad Investitori-Contraenti che si prefiggono di realizzare i propri obiettivi di investimento attraverso il versamento di un singolo premio e consente di costituire un capitale rivalutabile annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla Gestione EXECUTIVE.

4.2 DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto può variare da un minimo di 5 anni ad un massimo di 10 anni. Per durata del contratto si intende l'arco di tempo che intercorre fra la data di decorrenza e quella di scadenza dello stesso.

4.3 VERSAMENTO DEI PREMI

Il contratto prevede il versamento di un premio unico di importo non inferiore a 30.000,00 euro.

Non sono ammessi versamenti aggiuntivi.

Ai fini della prima rivalutazione delle prestazioni viene definita una data di accredito del premio che sarà:

- pari alla data di decorrenza del contratto, se il premio è incassato entro i cinque giorni successivi alla data di decorrenza del contratto;
- pari alla data del versamento, se il premio è incassato dopo cinque giorni dalla data di decorrenza del contratto.

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Il premio versato al netto delle spese di emissione del contratto (c.d. capitale investito) è investito in una Gestione interna separata.

Informazioni sul prodotto e sulla Gestione interna separata:

- Denominazione del prodotto: **“UnipolSai Investimento Capital Top”**
- Codice del prodotto: **US50003**
- Denominazione della Gestione interna separata: **“Gestione speciale Unipol Executive”**
- Gestore: UnipolSai Assicurazioni S.p.A., Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna
- Codice della Gestione interna separata: 10019
- Valuta di denominazione della Gestione interna separata: Euro
- Data inizio operatività della Gestione interna separata: 07/06/2007.

Il prodotto consente di costituire un capitale rivalutabile annualmente.

5. RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE

L'ammontare del capitale maturato a scadenza è determinato in base ad un meccanismo di rivalutazione del capitale investito dipendente dal rendimento rilevato della Gestione EXECUTIVE, dal rendimento trattenuto dalla Società a titolo di costo di gestione e dal tasso di rendimento minimo garantito dalla Società.

Ad ogni data di rivalutazione il capitale investito è rivalutato sulla base del rendimento rilevato della Gestione EXECUTIVE, del rendimento trattenuto dalla Società a titolo di costo di gestione.

Il rendimento riconosciuto all'Investitore-Contrante – che non può essere negativo - in base al suddetto meccanismo di rivalutazione (c.d. rendimento consolidato) si consolida in favore del contratto.

La Società garantisce, alla quinta data di rivalutazione, una rivalutazione minima al tasso di rendimento fisso annuo composto dello 0,50%, attribuita in base al meccanismo descritto all'Art. 9 delle Condizioni di Contratto.

Si rinvia al successivo par. 5.1 per la descrizione dettagliata del meccanismo di rivalutazione.

La rilevazione del rendimento della Gestione EXECUTIVE avviene con frequenza mensile.

Il consolidamento, ossia il meccanismo in base a cui le maggiorazioni periodiche derivanti dalla rivalutazione del capitale vengono definitivamente acquisite dall'Investitore-Contrante, avviene con frequenza annua.

Si evidenzia pertanto che la frequenza di rilevazione del rendimento non coincide con la frequenza di consolidamento.

Qualora la data di rivalutazione del capitale non coincida con la ricorrenza della data di decorrenza del contratto il primo e l'ultimo consolidamento avverranno pro rata temporis rispettivamente alla prima data di rivalutazione stabilita e alla scadenza contrattuale.

Il rendimento rilevato che partecipa al meccanismo di rivalutazione è quello realizzato dalla Gestione EXECUTIVE nei dodici mesi che precedono il terzo mese antecedente quello nel quale cade la data di rivalutazione considerata o la scadenza.

Il periodo di rilevazione del rendimento della Gestione interna separata è legato alla data di sottoscrizione del contratto, e, quindi, alla data di rivalutazione periodica. Ne discende che il rendimento riconosciuto è influenzato dalla data di rivalutazione periodica del capitale.

Nel caso in cui la data di rivalutazione periodica non coincida con un anniversario della data di sottoscrizione, il periodo di rilevazione del rendimento della Gestione interna separata è legato alla sola data di rivalutazione.

In caso di riscatto totale il valore di riscatto si ottiene con la seguente modalità:

- il capitale maturato alla precedente data di rivalutazione viene maggiorato di un importo che si ottiene applicando allo stesso la differenza tra il rendimento finanziario rilevato della Gestione EXECUTIVE e il rendimento trattenuto dalla Società a titolo di costo di gestione, pro rata temporis dalla data dell'ultima rivalutazione alla data di riscatto totale.

Il consolidamento opera anche in caso di riscatto.

In caso di riscatto esercitato prima della quinta data di rivalutazione la Società non garantisce una rivalutazione annua minima, fermo restando che la rivalutazione non può essere negativa.

Al valore di riscatto si applicano i costi previsti al par. 13.1.3.

Il rendimento da utilizzare in caso di riscatto è quello realizzato dalla Gestione EXECUTIVE nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade la data di riscatto.

5.1 RIVALUTAZIONE PERIODICA

Il premio versato al netto delle spese di emissione del contratto costituisce il capitale investito alla data di decorrenza. Il capitale investito si rivaluta a partire dalla data di accredito attribuita al premio versato con i criteri determinati al precedente punto 4.3.

Il capitale si rivaluta ad ogni data di rivalutazione, in base al rendimento consolidato, con la seguente modalità:

- il capitale maturato, quale risulta alla precedente data di rivalutazione, viene maggiorato di un importo che si ottiene applicando allo stesso il rendimento finanziario realizzato dalla Gestione EXECUTIVE, al netto del rendimento trattenuto dalla Società a titolo di costo di gestione. Alla scadenza contrattuale la rivalutazione sarà effettuata pro rata temporis dalla data dell'ultima rivalutazione alla data di scadenza.

In caso di riscatto parziale, ogni operazione effettuata comporta una riduzione del capitale maturato alla data di rivalutazione immediatamente precedente la data di riscatto, con il conseguente ricalcolo del capitale maturato stesso.

Il nuovo capitale maturato si ottiene dalle operazioni di seguito descritte:

- a) si determina la percentuale di riduzione del capitale maturato. La percentuale di riduzione è pari al rapporto tra l'importo del riscatto parziale ed il capitale maturato rivalutato alla data di riscatto parziale;
- b) si sottrae al capitale maturato alla precedente data di rivalutazione l'importo ottenuto applicando la percentuale di riduzione sopra determinata allo stesso capitale, determinando in tal modo il nuovo capitale maturato.

Il rendimento attribuito al contratto (c.d. rendimento retrocesso) è pari alla differenza tra il rendimento rilevato della Gestione interna e il rendimento trattenuto dalla Società espresso in punti percentuali assoluti, ed è la sola componente di rendimento che partecipa al meccanismo di rivalutazione.

Il tasso di rendimento trattenuto varia in funzione del Premio Attivo da un minimo di 0,90 punti percentuali a un massimo di 1,30 punti percentuali e può essere maggiorato della commissione di performance; esso corrisponde al margine sul rendimento rilevato della Gestione EXECUTIVE che viene trattenuto dalla Società.

Il rendimento retrocesso all'Investitore-Contraente corrisponde alla differenza tra il rendimento rilevato della Gestione EXECUTIVE e il tasso di rendimento trattenuto.

Il consolidamento, ossia il meccanismo in base a cui le maggiorazioni periodiche derivanti dalla rivalutazione del capitale vengono definitivamente acquisite dall'Investitore-Contraente, avviene con frequenza annua.

La Società garantisce, alla quinta data di rivalutazione, una rivalutazione minima al tasso di rendimento fisso annuo composto dello 0,50%.

Il confronto tra il rendimento retrocesso ed il tasso di rendimento minimo garantito (c.d. determinazione), avviene alla quinta data di rivalutazione.

La frequenza di determinazione non coincide con la frequenza di consolidamento, **il tasso di rendimento minimo garantito viene riconosciuto all'Investitore-Contraente solo alla quinta data di rivalutazione, pertanto è possibile che in corrispondenza delle date di rivalutazione precedenti il rendimento consolidato sia inferiore a quello minimo garantito.**

La misura di rivalutazione, ossia l'incremento periodico attribuito al capitale maturato rispetto al periodo precedente, coincide con il rendimento retrocesso e non può in ogni caso essere inferiore a 0,00%.

Avvertenza: ogni rivalutazione periodica attribuita al contratto resta definitivamente acquisita, e, pertanto, il capitale maturato al termine di ogni periodo di consolidamento non può decrescere.

Si riportano di seguito alcune esemplificazioni al fine di consentire all'Investitore–Contraente una migliore comprensione del funzionamento del meccanismo di rivalutazione.

ESEMPLIFICAZIONI (valori espressi in euro)

Premio Versato:	180.000,00
Capitale Investito:	179.900,00

ESEMPIO N. 1

Rendimento della Gestione EXECUTIVE:	4,00%
Commissione di performance:	0,10%
Rendimento trattenuto annuo in punti percentuali:	1,10
Rendimento riconosciuto:	2,80%
Rendimento minimo annuo garantito riconosciuto alla 5° data di rivalutazione:	0,50%

Anni trascorsi	Capitale rivalutato alla fine dell'anno	Capitale garantito
1	184.937,20	179.900,00
2	190.115,44	179.900,00
3	195.438,67	179.900,00
4	200.910,96	179.900,00
5	206.536,46	184.442,70
6	212.319,48	184.442,70
7	218.264,43	184.442,70
8	224.375,83	184.442,70
9	230.658,36	184.442,70
10	237.116,79	184.442,70

ESEMPIO N. 2

Rendimento della Gestione EXECUTIVE:	1,20%
Commissione di performance:	0,00%
Rendimento trattenuto annuo in punti percentuali:	1,10
Rendimento riconosciuto:	0,10%
Rendimento minimo annuo garantito riconosciuto alla 5° data di rivalutazione:	0,50%

Anni trascorsi	Capitale rivalutato alla fine dell'anno	Capitale garantito
1	180.079,90	179.900,00
2	180.259,98	179.900,00
3	180.440,24	179.900,00
4	180.620,68	179.900,00
5	184.442,70	184.442,70
6	184.627,14	184.442,70
7	184.811,77	184.442,70
8	184.996,58	184.442,70
9	185.181,58	184.442,70
10	185.366,76	184.442,70

Si rinvia ai successivi parr. 7 e 8 per informazioni sulla Gestione interna separata Gestione EXECUTIVE.

6. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L'orizzonte temporale di investimento minimo consigliato è pari a 5 anni. Tale orizzonte è determinato in relazione al tempo necessario per recuperare i costi previsti dal prodotto avendo riguardo, fra l'altro, al tasso di rendimento minimo garantito alla quinta data di rivalutazione.

7. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

	Gestione interna separata Gestione EXECUTIVE
Criteri di composizione del patrimonio della gestione interna separata ¹	<p>Gli investimenti della Gestione EXECUTIVE sono rappresentati principalmente da titoli obbligazionari negoziati su mercati regolamentati.</p> <p>La Gestione può investire, inoltre, in altre categorie di investimento nel rispetto dei limiti di seguito descritti.</p> <p>La valuta di denominazione degli strumenti finanziari è principalmente l'Euro. È altresì prevista la possibilità di investire in depositi bancari.</p> <p>Il peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da soggetti riconducibili allo stesso Gruppo di appartenenza della Società può arrivare al massimo al 35% delle riserve matematiche della Gestione EXECUTIVE (di seguito le "Riserve").</p> <p>Gli investimenti sono effettuati, in conformità con l'articolo 17 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, prevalentemente in emittenti appartenenti ad un paese appartenente all'area OCSE.</p> <p>Gli emittenti sono prevalentemente stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE o enti locali o enti pubblici di Stati membri dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più di detti Stati membri o altri emittenti i cui titoli obbligazionari siano negoziati in mercati regolamentati.</p>
Politica di investimento adottata dal Gestore	<p>La politica di investimento della Gestione EXECUTIVE è improntata a criteri generali di prudenza e persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione della qualità dell'attivo in un'ottica di medio/lungo periodo; - rendimenti previsti futuri compatibili con gli impegni assunti nei confronti degli Investitori-Contraenti e con una diversificazione che tenga adeguatamente conto dei rischi di mercato, di credito, di concentrazione e di liquidità; - composizione degli attivi che rifletta adeguatamente le scadenze medie dei passivi. <p><u>Criteri di selezione degli strumenti finanziari:</u></p> <p>Le scelte di investimento in titoli obbligazionari vengono effettuate sulla base delle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse considerando le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sui diversi tratti della curva dei rendimenti, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività e tenendo conto delle garanzie di rendimento minimo previste dal contratto.</p> <p>Le risorse della Gestione EXECUTIVE sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, in conformità a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e dalle disposizioni di cui alla Parte III, Titolo I, del</p>

¹ La rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti è espressa in termini qualitativi ("principale", "prevalente", "significativo", "contenuto", "residuale"). In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo della Gestione, il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie della gestione.

<p>Politica di investimento adottata dal Gestore</p>	<p>Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011.</p> <p>La composizione del patrimonio della Gestione rispetta i seguenti limiti quantitativi, espressi in termini di rapporto tra il valore di carico complessivo² delle attività – appartenenti alle macroclassi definite nel Regolamento ISVAP n.36 del 31 gennaio 2001 - e il totale delle Riserve:</p> <p>A1) titoli di debito e altri valori assimilabili: fino al 100% delle Riserve da coprire;</p> <p>A2) prestiti: massimo del 20% delle Riserve da coprire;</p> <p>A3) titoli di capitale ed altri valori assimilabili³: massimo 35% delle Riserve da coprire;</p> <p>A4) comparto immobiliare (beni immobili e valori assimilabili): massimo 40% delle Riserve da coprire;</p> <p>A5) investimenti alternativi: massimo 10% delle Riserve da coprire;</p> <p>B) crediti + C) altri attivi: massimo 25% delle Riserve da coprire;</p> <p>D) depositi (depositi bancari o presso altri entri creditizi, a vista o con vincoli di durata uguale o inferiori a 15 giorni): massimo 20% delle Riserve da coprire.</p>
<p>Specifici fattori di rischio</p>	<p><i>Duration</i> - Il portafoglio ha tendenzialmente una <i>duration</i> correlata al passivo e non definita a priori.</p> <p><i>Rating</i> – La scelta degli investimenti è diretta prevalentemente verso strumenti finanziari con un <i>rating</i> almeno pari all'<i>investment grade</i>.</p> <p><i>Paesi Emergenti</i> – In conformità con l'articolo 17 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 è possibile l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.</p> <p><i>Rischio cambio</i> – È possibile l'investimenti in strumenti finanziari denominati in valuta diversa dall'Euro, su tali investimenti vengono effettuate operazioni di copertura di rischio cambio nel rispetto del principio di congruenza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 31 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011.</p> <p><i>Derivati</i> - E' possibile l'impiego di strumenti finanziari derivati nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche, che consentono l'utilizzo degli stessi a condizione che venga perseguita la finalità di effettuare una gestione equilibrata e prudente del portafoglio.</p> <p><i>Titoli strutturati e titoli di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione</i> – In conformità con l'articolo 17 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 è possibile l'investimento in titoli strutturati e in titoli di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione.</p>
<p>La società di revisione</p>	<p>La Gestione EXECUTIVE è annualmente sottoposta a certificazione da parte della Società di revisione PricewaterhouseCooper S.p.A.</p>

8. CRITERI DI VALORIZZAZIONE DEGLI ATTIVI IN PORTAFOGLIO

Il tasso medio di rendimento della Gestione separata realizzato nel periodo di osservazione si ottiene rapportando il risultato finanziario di competenza del periodo considerato alla giacenza media delle attività della Gestione nello stesso periodo. Il periodo di osservazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Il risultato finanziario è costituito dai proventi finanziari di competenza del periodo di osservazione considerato (compresivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza), dagli utili e dalle perdite da realizzo per la quota di competenza della Gestione, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese

²Il valore delle attività è quello con cui sono iscritte nell'ultimo bilancio approvato o, in mancanza, quello di carico nella contabilità generale dell'impresa (vedi Art.8 del Regolamento ISVAP n.38 del 3 giugno 2011). I rapporti vengono calcolati alla fine di ciascun mese.

³Inclusi gli investimenti alternativi di natura azionaria compresi nella macroclasse A5

effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata e di quelle relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione. Non sono consentite altre forme di prelievo in qualsiasi modo effettuate.

Gli utili e le perdite di realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto di iscrizione nel libro mastro per i beni già di proprietà della Società.

Il rendimento della gestione beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.

La giacenza media delle attività della Gestione è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione stessa.

La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

Avvertenza: le plusvalenze, le minusvalenze e gli altri flussi di cassa concorrono alla determinazione del rendimento della gestione interna separata solo se effettivamente realizzati sulle attività che la compongono; le attività di nuova acquisizione sono valutate al prezzo di acquisto, mentre quelle già di proprietà della Società sono valutate al prezzo di iscrizione nella gestione interna separata.

Avvertenza: si evidenzia che, in considerazione delle caratteristiche della gestione interna separata e del meccanismo di calcolo del relativo rendimento, la valorizzazione delle attività che compongono il portafoglio della gestione interna separata non è riferita ai valori di mercato delle medesime e la volatilità dei relativi rendimenti non riflette quella calcolata sulla base del valore di mercato delle attività che la compongono.

9. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

Il pagamento di un premio di importo inferiore o pari a 250.000,00 euro deve essere effettuato dall'Investitore-Contrante anche tramite il competente intermediario incaricato, scegliendo una delle seguenti modalità:

- assegni bancari, postali o circolari muniti della clausola di non trasferibilità, intestati o girati alla Società o all'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità;
- bonifici SCT (Sepa Credit Transfer) su conto corrente bancario, altri mezzi di pagamento bancario o postale oppure, ove previsti, sistemi di pagamento elettronico, che abbiano quale beneficiario la Società o all'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità.

Il pagamento di un premio di importo superiore a 250.000,00 euro può avvenire esclusivamente tramite bonifico SCT su un conto corrente della Società che sarà indicato al momento della sottoscrizione della proposta.

Il premio versato non può essere inferiore a 30.000,00 euro.

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento minimo consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale investito.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE D'INVESTIMENTO MINIMO CONSIGLIATO (valori su base annua)
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	0,000%	0,000%
B	Commissioni di gestione		1,300%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,000%	0,000%
D	Altri costi successivi al versamento		0,000%
E	Bonus e premi	0,000%	0,000%
F	Spese di emissione	0,333%	0,067%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
G	Premio versato	100,000%	0,000%
H=G-F	Capitale nominale	99,667%	0,000%
I=H-(A+C-E)	Capitale investito	99,667%	0,000%

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta.

La Tabella è stata realizzata ipotizzando il premio minimo previsto dal contratto pari a 30.000,00 euro.

La percentuale riferita alla commissione di gestione (rendimento trattenuto) indicata nelle Tabella è il costo massimo applicabile; tale costo può risultare inferiore all'1,30% in quanto applicato in funzione del Premio Attivo e dell'eventuale riconoscimento del tasso di rendimento minimo garantito.

B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

10. RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA

Il capitale alla scadenza del contratto sarà determinato applicando al capitale iniziale investito (premio versato al netto dei costi) la misura annua di rivalutazione, dalla data di accredito attribuita al premio versato alla data di scadenza, ferma restando una rivalutazione minima garantita consolidata in corrispondenza della quinta data di rivalutazione.

Il capitale è riproporzionato in caso di riscatti parziali effettuati.

La società attribuisce agli Investitori-Contraenti i crediti di imposta riconoscendoli nell'ammontare globale del reddito attribuito nel calcolo del rendimento della gestione separata.

Si rinvia alla Sez. C) par. 13 per l'illustrazione dei costi complessivamente gravanti sul capitale maturato.

11. RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO (C.D. RISCATTO)

Trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza, in qualsiasi momento l'Investitore-Contraente può ottenere, mediante richiesta scritta alla Società, la liquidazione totale del valore di riscatto del contratto.

Il valore di riscatto totale è pari al capitale maturato alla data di riscatto, calcolato con la seguente modalità:

- il capitale rivalutato quale risulta alla precedente data di rivalutazione viene maggiorato di un importo che si ottiene applicando allo stesso la differenza tra il rendimento finanziario rilevato della Gestione EXECUTIVE e il rendimento trattenuto dalla Società a titolo di costo di gestione, pro rata temporis dalla data dell'ultima rivalutazione alla data di riscatto totale.

Per data di riscatto si intende la data di ricevimento da parte della Società della relativa richiesta.

In caso di riscatto esercitato prima della quinta data di rivalutazione la Società non garantisce un rendimento annuo minimo, fermo restando che la rivalutazione non può essere negativa.

Trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza l'Investitore-Contraente ha inoltre la possibilità di richiedere riscatti parziali a condizione che il Premio Attivo risulti almeno pari a 30.000,00 euro.

Il Premio Attivo di un contratto è costituito dal premio versato dall'Investitore-Contraente, diminuito dei premi relativi agli eventuali riscatti parziali.

Il premio relativo al riscatto parziale è dato dal Premio Attivo, quale risulta al momento del riscatto parziale, moltiplicato per il rapporto esistente tra il riscatto parziale ed il capitale rivalutato alla stessa data calcolato secondo i criteri di cui al precedente par. 5.1.

Sono concessi due riscatti parziali per ogni anno di durata contrattuale.

L'importo di ogni riscatto parziale non può essere inferiore a 5.000,00 euro.

Al valore di riscatto, sia totale che parziale, saranno applicati i costi di cui alla Sez. C) par. 13.1.3.

Si rinvia alla successiva Sez. D), par. 17 per le informazioni circa le modalità di riscatto.

La società attribuisce agli Investitori-Contraenti i crediti di imposta riconoscendoli nell'ammontare globale del reddito attribuito nel calcolo del rendimento della gestione separata.

Il valore di riscatto può essere inferiore al premio versato.

12. OPZIONI CONTRATTUALI

Non è previsto l'esercizio di opzioni.

Per la documentazione che l'Investitore-Contraente o il beneficiario sono tenuti a presentare alla Società per ciascuna tipologia di liquidazione prevista dal contratto, si rinvia all'Art.15 delle Condizioni di Contratto.

La Società provvede alla liquidazione dell'importo dovuto, verificata l'effettiva esistenza di tale obbligo, entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione completa o dal completamento della stessa.

Decorso tale termine e a partire dallo stesso sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto, fatto salvo quanto previsto in Certificato di Capitalizzazione qualora venga superato il limite di cui all'Art. 11 delle Condizioni di Contratto.

Si ricorda che i diritti derivanti dal Contratto di capitalizzazione si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda (Art. 2946 del Codice Civile).

La normativa vigente prevede che gli importi dovuti dalla Società che non siano reclamati entro il termine di prescrizione del relativo diritto, se non adeguatamente sospeso o interrotto, siano devoluti ad un apposito Fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (L. 266/2005 e successive modificazioni ed integrazioni).

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

13. REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO

13.1. COSTI DIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE

13.1.1. Spese di emissione del contratto

La Società, per far fronte alle spese di emissione del contratto, preleva dal premio versato un costo pari a 100,00 euro.

13.1.2. Costi di caricamento

Non sono previsti costi di caricamento gravanti sul premio versato.

13.1.3. Costi di rimborso del capitale prima della scadenza (c.d. costi di riscatto)

Al valore di riscatto, sia totale che parziale, richiesto dal secondo al quarto anno di durata contrattuale, si applica la penalità di seguito indicata:

Anno di durata del contratto	2° anno	3° anno	4° anno
Aliquota	1,50%	1,00%	0,50%

In caso di riscatto parziale le penalità sono applicate solo qualora la somma dei riscatti parziali richiesti superi il 10,00% del premio versato, e solo sulla parte eccedente il 10,00%.

Se il riscatto totale o parziale viene esercitato dopo il quarto anno non è prevista alcuna penalità.

Le spese fisse applicate ad ogni riscatto totale o parziale ammontano a 5,00 euro.

13.2. COSTI INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE (C.D. COSTI DI GESTIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO)

È previsto un costo fisso annuo di gestione dell'investimento finanziario, espresso in punti percentuali assoluti applicati mediante prelievo sul rendimento realizzato dalla Gestione EXECUTIVE.

Il tasso di rendimento trattenuto dalla Società varia in funzione del Premio Attivo secondo la seguente tabella:

Premio Attivo	Tasso di rendimento trattenuto (punti percentuali)
inferiore a 100.000,00 euro	1,30
uguale o superiore a 100.000,00 euro ma inferiore a 1.000.000,00 di euro	1,10
uguale o superiore a 1.000.000,00 di euro	0,90

Nel caso in cui il rendimento realizzato dalla Gestione separata per l'anno di durata considerato risultasse superiore al 3,5%, il rendimento trattenuto dalla Società viene incrementato di una misura - commissione di performance - pari al 20% della differenza tra il tasso di rendimento realizzato e 3,5%.

14. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Non è previsto il riconoscimento di agevolazioni finanziarie.

15. REGIME FISCALE

Il regime fiscale del presente contratto è regolato dalle disposizioni di legge in vigore alla data di stipula dello stesso, salvo successive modifiche.

15.1. DETRAZIONE FISCALE DEI PREMI

I premi versati nei contratti di capitalizzazione non sono detraibili dal reddito dell'Investitore-Contraente.

15.2. TASSAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le somme corrisposte dalla Società in dipendenza del contratto sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 26-ter, comma 1, del D.P.R. 600/73. L'imposta è applicata sul rendimento finanziario realizzato, pari alla differenza fra l'ammontare percepito e la somma dei relativi premi pagati.

Si rinvia alla Parte III, Sez. C), par. 7 del presente Prospetto per maggiori informazioni sul regime fiscale.

15.3. IMPOSTA DI BOLLO

Il contratto è soggetto all'imposta di bollo annuale sulle comunicazioni periodiche relative ai prodotti finanziari di cui all'art. 13 della Tariffa, Allegato A, Parte Prima, del D.P.R. 642/72. L'imposta è rapportata al periodo rendicontato ed è applicata in considerazione dell'ammontare complessivo dei prodotti finanziari detenuti dall'Investitore-Contraente con la Società.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RISCATTO**16. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, REVOCA E RECESSO****16.1. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE**

La sottoscrizione del contratto può essere effettuata presso uno dei soggetti incaricati del collocamento del prodotto, elencati nella Parte III del Prospetto d'offerta. La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposito modulo di Proposta.

Il contratto è concluso nel momento in cui l'Investitore-Contraente ha ricevuto comunicazione scritta dell'accettazione della Proposta dalla Società o, in mancanza, nel momento in cui il Certificato di capitalizzazione è stato sottoscritto da entrambe le parti ovvero la Società abbia consegnato all'Investitore-Contraente il Certificato di capitalizzazione dalla stessa sottoscritto.

La data di decorrenza del contratto è indicata nel Certificato di capitalizzazione stesso ed è la data in cui ha inizio la durata contrattuale. Il contratto, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito, entra in vigore alle ore 24.00 del giorno di conclusione ovvero alle ore 24.00 della data di decorrenza, se successiva alla data di conclusione; in caso contrario il contratto entra in vigore alle ore 24,00 della data del pagamento del premio.

Il perfezionamento del contratto avviene con il pagamento del premio unico.

Il pagamento di un premio di importo inferiore o pari a 250.000,00 euro deve essere effettuato dall'Investitore-Contraente, anche tramite il competente intermediario incaricato, scegliendo una delle seguenti modalità:

- assegni bancari, postali o circolari muniti della clausola di non trasferibilità, intestati o girati alla Società o all'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità;
- bonifici SCT su conto corrente bancario o postale; altri mezzi di pagamento bancario o postale oppure, ove previsti, sistemi di pagamento elettronico, che abbiano quale beneficiario la Società o l'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità.

Il pagamento di un premio di importo superiore a 250.000,00 euro può avvenire esclusivamente tramite bonifico SCT su un conto corrente della Società che sarà indicato al momento della sottoscrizione della proposta.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sez. B), par. 4.

16.2. MODALITÀ DI REVOCA DELLA PROPOSTA

Fino a quando il contratto non sia concluso, il proponente può revocare la Proposta già sottoscritta, dandone comunicazione alla Società tramite fax o a mezzo lettera raccomandata contenente gli elementi identificativi della Proposta sottoscritta.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della revoca la Società è tenuta al rimborso dell'intero ammontare del premio eventualmente già versato.

16.3. DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO

L'Investitore-Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dal momento in cui il contratto è concluso dandone comunicazione alla Società, tramite fax o a mezzo lettera raccomandata contenente gli elementi identificativi del contratto.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24.00 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso quale risulta dal timbro postale di invio. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società è tenuta a rimborsare all'Investitore-Contraente, previa consegna dell'originale del Certificato di capitalizzazione, e di eventuali appendici, il premio eventualmente corrisposto.

La Società ha diritto a trattenere le spese di emissione del contratto indicate nella Proposta, nell'Art. 8 delle Condizioni di Contratto ed al precedente par. 13.1.1.

17. MODALITÀ DI RISCATTO DEL CAPITALE MATURATO

L'Investitore-Contraente per richiedere il riscatto totale o parziale del capitale deve presentare alla Società richiesta scritta a mezzo raccomandata, accompagnata dalla documentazione completa, come prescritto dall'Art. 15 delle Condizioni di Contratto.

L'Investitore-Contraente può ottenere informazioni relative ai valori di riscatto inoltrando richiesta scritta, con l'indicazione della Divisione a cui il contratto fa riferimento, a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Direzione Vita
Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna
Fax 051.7096616 – e-mail: riscattivita@unipolsai.it
Tel. 848.800.074 (Divisione La Fondiaria e Divisione Sai)
Tel. 848.800.454 (Divisione Milano, Divisione Nuova MAA e Divisione La Previdente).

Le informazioni sono reperibili anche presso l'Intermediario cui è assegnato il contratto.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sez. B), par. 5.

18. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI (C.D. SWITCH)

Non sono previste operazioni di Switch.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

19. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

Al presente contratto si applica la legge italiana.

20. REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO

Il contratto e gli eventuali documenti ad esso allegati sono redatti in lingua italiana.

21. INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI – CONTRAENTI

La Società, ai sensi del Provvedimento IVASS n. 7 del 16 luglio 2013, ha attivato nella home page del proprio sito internet (www.unipolsai.it), un'apposita Area Riservata, a cui l'Investitore-Contraente potrà accedere per consultare on line la propria posizione contrattuale, riferita alla data di aggiornamento specificata.

L'Investitore-Contraente ha, pertanto, la facoltà di ottenere, mediante processo di "auto registrazione", le credenziali personali identificative necessarie per l'accesso seguendo le istruzioni riportate nell'Area Riservata stessa.

Ogni anno la Società comunicherà per iscritto all'Investitore-Contraente, entro sessanta giorni da ogni ricorrenza prevista per la rivalutazione delle prestazioni, un estratto conto annuale della posizione contenente l'indicazione tra l'altro del premio versato, del capitale rivalutato e della misura di rivalutazione.

La Società è tenuta ad inviare all'Investitore-Contraente, entro il mese di febbraio di ogni anno, i dati periodici aggiornati, relativi alla Gestione interna separata, contenuti nella Parte II del presente Prospetto d'offerta.

La Società è tenuta a comunicare tempestivamente per iscritto agli Investitori-Contraenti le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali il regime dei costi e il meccanismo di rivalutazione del capitale.

In caso di trasformazione del contratto che comporti la modifica delle prestazioni maturate sul contratto inizialmente sottoscritto, la Società è tenuta a fornire all'Investitore-Contraente i necessari elementi di valutazione in modo da porlo nella condizione di confrontare le caratteristiche del nuovo contratto con quelle del contratto preesistente. A tal fine, prima di procedere alla trasformazione, la Società consegna all'Investitore-Contraente un documento informativo, redatto secondo la normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, che mette a confronto le caratteristiche del contratto offerto con quelle del contratto originario, nonché il Prospetto d'offerta (o il Fascicolo informativo in caso di prodotti di ramo I) del nuovo contratto, conservando prova dell'avvenuta consegna.

La Società s'impegna a mettere a disposizione dell'Investitore-Contraente sul sito internet della Società www.unipolsai.it, il Prospetto d'offerta aggiornato, il regolamento della Gestione interna separata, il rendiconto annuale, il prospetto annuale della composizione della Gestione interna separata. Tali documenti possono essere acquisiti su supporto duraturo.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La Società UnipolSai Assicurazioni S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

L'Amministratore Delegato
Carlo Cimbri



PARTE II DEL PROSPETTO D'OFFERTA
ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO
E DEI COSTI EFFETTIVI DELL'INVESTIMENTO

La Parte II del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-Contrainte, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sui dati periodici di rendimento dell'investimento finanziario.

Data di deposito in Consob della Parte II: 29 settembre 2014

Data di validità della Parte II: dal 29 settembre 2014

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

La seguente tabella riporta il tasso di rendimento certificato della Gestione EXECUTIVE negli ultimi 5 anni ed il tasso di rendimento riconosciuto agli Investitori-Contrainte.

Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con il tasso di inflazione calcolato sull'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Anno	Tasso di rendimento realizzato dalla Gestione EXECUTIVE	Rendimento trattenuto dalla Società espresso in punti percentuali	Tasso di rendimento riconosciuto agli Investitori-Contrainte	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2009	3,94%	1,39	2,55%	3,54%	0,75%
2010	4,02%	1,40	2,62%	3,35%	1,55%
2011	4,21%	1,44	2,77%	4,89%	2,73%
2012	4,34%	1,47	2,87%	4,64%	2,97%
2013	4,09%	1,42	2,67%	3,35%	1,17%

* **Rendimento massimo trattenuto dalla Società relativo ad un Premio Attivo inferiore a 100.000,00 euro e incrementato della commissione di performance.**

Avvertenza: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Data inizio di operatività della Gestione interna: 07/06/2007

Periodo previsto di durata della Gestione interna: indeterminato

Patrimonio netto della Gestione interna risultante all'ultimo rendiconto annuale: 435.226.600,00 di euro

Si riporta di seguito la quota-parte percepita in media dai collocatori con riferimento ai costi di cui ai parr. 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto d'offerta, nell'ultimo anno solare.

Quota parte retrocessa ai collocatori	
Anno 2013	38,41%

PARTE III DEL PROSPETTO D'OFFERTA - ALTRE INFORMAZIONI

La parte III del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-Contraente, è volta ad illustrare ulteriori informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte III: 29 settembre 2014

Data di validità della Parte III: dal 29 settembre 2014

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE

UnipolSai Assicurazioni S.p.A., in breve UnipolSai S.p.A. (di seguito "Società"), Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi presso l'IVASS al n. 046, è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con D.M. del 26/11/1984 pubblicato sul supplemento ordinario n. 79 alla G.U. n. 357 del 31/12/1984 e iscritta alla sezione I dell'Albo Imprese di Assicurazione presso l'IVASS e al n. 1.00006, ha durata fino al 31/12/2050.

La Società ha sede legale in Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna – telefono 051.5077111, Telefax 051.375349 - siti internet www.unipolsai.com - www.unipolsai.it, indirizzo di posta elettronica assistentavita@unipolsai.it.

Per quanto di interesse si precisa che la Società ha per oggetto l'esercizio, sia in Italia sia all'estero, di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione consentiti dalla legge. La Società può, tra l'altro, gestire le forme di previdenza complementare di cui alla normativa vigente e successive modificazioni ed integrazioni, nonché istituire, costituire e gestire fondi pensione aperti e svolgere attività accessorie o funzionali alla gestione dei fondi medesimi.

Il Gruppo Unipol opera nei mercati assicurativo e finanziario. L'offerta spazia dalla protezione dai rischi alla previdenza integrativa, dal risparmio gestito e amministrato ai prodotti tipicamente bancari. Il Gruppo Unipol utilizza una molteplicità di canali distributivi, da quelli tradizionali (agenti, promotori finanziari, broker, sportelli bancari) a quelli di più recente affermazione (telefono e Internet).

Il capitale sociale sottoscritto della Società è pari a Euro 1.977.533.765,65 ed è interamente versato.

Il controllo della Società è esercitato secondo quanto specificato nella seguente tabella:

Soggetto che esercita il controllo	Quota di capitale ordinario detenuta
Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.	63,00%

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. è a sua volta controllata da Finsoe S.p.A. con una quota del relativo capitale ordinario pari al 50,75%.

Altre informazioni relative alle attività esercitate dalla Società e al Gruppo di appartenenza, agli organi amministrativo e di controllo e ai loro componenti, alle persone che esercitano funzioni direttive nonché agli altri prodotti dalla Società, sono fornite sui siti internet della Società.

2. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

I soggetti distributori del prodotto sono:

- UnipolSai Assicurazioni S.p.A., via Stalingrado 45, 40128 Bologna;
- gli Agenti di assicurazione, i Broker, i produttori diretti e gli addetti all'attività di intermediazione al di fuori dei locali dell'intermediario, iscritti al registro Unico intermediari dell'IVASS rispettivamente nelle sezioni A, B e D.

3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

La revisione della contabilità e il giudizio sul bilancio di esercizio della Società sono effettuati dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede in Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano (Italia).

Il mandato è stato conferito con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30/07/2013 e avrà termine con l'esercizio 2021.

B) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE E DI RISCATTO

4. SOTTOSCRIZIONE

Il prodotto può essere sottoscritto esclusivamente tramite consegna dell'apposito modulo di proposta, compilato in ogni sua parte, presso la Società ovvero presso i soggetti distributori descritti al precedente par. 2 e il versamento del relativo premio unico convenuto. Non sono ammessi versamenti aggiuntivi.

Il pagamento di un premio di importo inferiore o pari a 250.000,00 euro deve essere effettuato dall'Investitore-Contraente, anche tramite il competente intermediario incaricato, scegliendo una delle seguenti modalità:

- assegni bancari, postali o circolari muniti della clausola di non trasferibilità, intestati o girati alla Società o all'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità;
- bonifici SCT (Sepa Credit Transfer) su conto corrente bancario o postale, altri mezzi di pagamento bancario o postale oppure, ove previsti, sistemi di pagamento elettronico, che abbiano quale beneficiario la Società o l'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità.

Il pagamento di un premio di importo superiore a 250.000,00 euro può avvenire esclusivamente tramite bonifico SCT su un conto corrente della Società che sarà indicato al momento della sottoscrizione della Proposta.

Il contratto è concluso nel momento in cui l'Investitore-Contraente ha ricevuto comunicazione scritta dell'accettazione della Proposta dalla Società o, in mancanza, nel momento in cui il Certificato di capitalizzazione è stato sottoscritto da entrambe le parti ovvero la Società abbia consegnato all'Investitore-Contraente il Certificato di capitalizzazione dalla stessa sottoscritto.

5. RISCATTO

L'investitore-Contraente, mediante richiesta scritta da inoltrare alla Società tramite raccomandata, ha la facoltà di riscattare il contratto, anche in misura parziale, dopo che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza.

Il riscatto totale comporta la risoluzione del contratto; la risoluzione ha effetto dalla data di riscatto.

Per data di riscatto si intende la data di ricevimento da parte della Società della relativa richiesta.

Il valore di riscatto totale è pari al capitale maturato alla data di riscatto.

Al valore di riscatto, sia totale che parziale, richiesto dal secondo al quarto anno di durata contrattuale, si applica la penalità di seguito indicata:

Anno di durata del contratto	2° anno	3° anno	4° anno
Aliquota	1,50%	1,00%	0,50%

In caso di riscatto parziale le penalità sono applicate solo qualora la somma dei riscatti parziali richiesti superi il 10,00% del premio versato, e solo sulla parte eccedente il 10,00%.

Se il riscatto totale o parziale viene esercitato dopo il quarto anno non è prevista alcuna penalità.

Le spese fisse applicate ad ogni riscatto totale o parziale ammontano a 5,00 euro.

Le richieste di riscatto, formulate in carta semplice o compilando l'apposito modulo predisposto dalla Società, devono essere consegnate alla stessa anche attraverso l'Intermediario al quale è assegnata la competenza sul contratto cui è assegnato il contratto, o inviate tramite raccomandata a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Direzione Vita
Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna.

La documentazione da presentare per la richiesta di riscatto è quella prevista all'Art. 15 delle Condizioni di contratto.

6. OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI (C.D. SWITCH)

Non sono previste operazioni di Switch.

C) REGIME FISCALE

7. IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE

Il regime fiscale del presente contratto è regolato dalle disposizioni di legge in vigore alla data di stipula dello stesso, salvo successive modifiche.

7.1. TRATTAMENTO FISCALE DEI PREMI

Il premio versato non è soggetto ad alcuna imposta.

I premi versati nei contratti di capitalizzazione non sono detraibili dal reddito dall'Investitore-Contraente.

7.2. TASSAZIONE DELLE SOMME PERCEPITE

Le somme corrisposte dalla Società in dipendenza del contratto sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 26-ter, comma 1, del D.P.R. 600/73. L'imposta è applicata sul rendimento finanziario realizzato, pari alla differenza fra l'ammontare percepito e la somma dei relativi premi pagati.

Le somme percepite nell'esercizio di attività commerciali concorrono alla formazione del reddito di impresa e non sono soggette ad imposta sostitutiva.

Le tasse e le imposte relative al contratto sono a carico dall'Investitore-Contraente o degli aventi diritto.

7.3. IMPOSTA DI BOLLO

Il contratto è soggetto all'imposta di bollo annuale sulle comunicazioni periodiche relative ai prodotti finanziari di cui all'art. 13 della Tariffa, Allegato A, Parte Prima, del D.P.R. 642/72. L'imposta è rapportata al periodo rendicontato ed è applicata in considerazione dell'ammontare complessivo dei prodotti finanziari detenuti dall'Investitore-Contraente con la Società.

APPENDICE

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA

Data di deposito in Consob del Glossario: 29 settembre 2014

Data di validità del Glossario: dal 29 settembre 2014

Aliquota di retrocessione: Percentuale del rendimento dell'attività finanziaria sottostante il prodotto finanziario di capitalizzazione che individua il rendimento retrocesso, ossia il rendimento che, nell'ambito del meccanismo di rivalutazione periodica del capitale, concorre a definire il rendimento consolidato, ossia il rendimento che viene riconosciuto in via definitiva all'Investitore-Contraente.

Aliquota trattenuta: Percentuale del rendimento della attività finanziaria sottostante il prodotto finanziario di capitalizzazione che viene trattenuta dalla Società di assicurazione.

Anno: Periodo di tempo pari a 365 giorni, o a 366 giorni in caso di anno bisestile.

Capitale investito: Parte del premio versato che viene effettivamente investita dalla Società di assicurazione nella gestione interna separata/linea/combinazione libera e/o in altra provvista di attivi. Esso è determinato come differenza tra il capitale nominale e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento del premio.

Capitale maturato: Capitale che l'Investitore-Contraente ha il diritto di ricevere alla data di scadenza del contratto ovvero alla data di riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del capitale investito in corrispondenza delle suddette date effettuata secondo le modalità previste dal meccanismo di rivalutazione del capitale.

Capitale nominale: Premio versato per la sottoscrizione di una gestione interna separata/linea/combinazione libera e/o di un'altra provvista di attivi al netto delle spese di emissione.

Capitale rivalutato iniziale: Valore derivante dalla rivalutazione iniziale del capitale investito al momento di sottoscrizione in base al tasso tecnico.

Clausola di riduzione: Facoltà dell'Investitore-Contraente di conservare la qualità di soggetto Investitore-Contraente, per un capitale ridotto (valore di riduzione), pur sospendendo il pagamento dei premi. Il capitale si riduce in proporzione al rapporto tra i premi versati e i premi originariamente previsti, sulla base di apposite – eventuali – clausole contrattuali.

Combinazioni libere: Allocazione del capitale investito tra diverse gestioni interne separate e/o altre provviste di attivi realizzata attraverso combinazioni libere delle stesse sulla base della scelta effettuata dall'Investitore-Contraente.

Combinazioni predefinite (c.d. linee di investimento o linee): Allocazione del capitale investito tra diverse gestioni interne separate e/o altre provviste di attivi realizzata attraverso combinazioni predefinite delle stesse sulla base di una selezione effettuata dall'Impresa di assicurazione.

Consolidamento: Meccanismo in base a cui l'Investitore-Contraente acquisisce in via definitiva le maggiorazioni periodiche derivanti dalla rivalutazione del capitale.

Conversione (c.d. switch): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento da gestioni interne separate/linee/combinazioni libere ovvero da altre provviste di attivi sottoscritte e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in altre gestioni interne separate/linee/combinazioni libere ovvero in altre provviste di attivi.

Costi di caricamento: Parte del premio versato dall'Investitore-Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della Società di assicurazione.

Determinazione: Confronto tra il rendimento retrocesso e il tasso di rendimento minimo garantito ai fini del calcolo del rendimento consolidato riconosciuto all'Investitore-Contraente.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Frequenza di consolidamento: Frequenza con la quale la Società di assicurazione riconosce in via definitiva all'Investitore-Contraente il rendimento consolidato. Ogni rivalutazione periodica attribuita al contratto resta definitivamente acquisita e, pertanto, il capitale maturato al termine di ogni periodo di consolidamento non può decrescere.

Frequenza di determinazione: Frequenza con la quale la Società di assicurazione confronta il rendimento retrocesso con il tasso di rendimento minimo garantito ai fini del calcolo del rendimento consolidato.

Frequenza di rilevazione: Frequenza con la quale la Società di assicurazione rileva il rendimento della gestione interna separata/linea/combinazione libera ovvero dell'altra provvista di attivi.

Gestione interna separata: Fondo appositamente creato dalla Società di assicurazione e gestito separatamente rispetto alle altre attività della stessa. I premi versati dall'Investitore-Contraente, al netto dei costi applicati, sono investiti in tale fondo.

Misura di rivalutazione: Incremento periodico che viene attribuito al capitale maturato rispetto al periodo precedente. Qualora sia previsto un tasso tecnico, tale misura, applicata al capitale rivalutato iniziale, è determinata scontando al tasso tecnico la differenza tra il rendimento consolidato e il tasso tecnico medesimo.

Modulo di proposta/Modulo di Proposta di capitalizzazione: Modulo sottoscritto dall'investitore-contraente con il quale egli manifesta alla Società di assicurazione la volontà di concludere il contratto in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: Orizzonte temporale consigliato di permanenza nell'investimento finanziario. Tale orizzonte, espresso in termini di anni, è determinato in relazione al tempo necessario per recuperare i costi del prodotto avendo riguardo, tra l'altro, al tasso di rendimento minimo garantito previsto.

Prelievo in punti percentuali assoluti: Modalità di prelievo sul rendimento rilevato secondo cui la Società di assicurazione trattiene un margine (c.d. tasso di rendimento trattenuto) e determina in via residuale il rendimento retrocesso.

Prelievo percentuale: Modalità di prelievo sul rendimento rilevato secondo cui il rendimento retrocesso e la quota-parte trattenuta la Società di assicurazione vengono determinati applicando rispettivamente un'aliquota di retrocessione e un'aliquota trattenuta al rendimento rilevato.

Premio periodico: Premio che l'investitore-contraente si impegna a versare alla Società di assicurazione su base periodica per un numero di periodi definito dal contratto. Nel caso in cui la periodicità di versamento dei premi sia annua è anche detto premio annuo. Laddove l'importo del premio periodico sia stabilito dall'investitore-contraente nel rispetto dei vincoli indicati nelle Condizioni di contratto, esso è anche detto premio ricorrente.

Premi unico: Premio che l'Investitore-Contraente corrisponde in un'unica soluzione alla Società di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

Premio versato: Importo versato dall'Investitore-Contraente alla Società di assicurazione per l'acquisto del prodotto finanziario-assicurativo. Il versamento del premio può avvenire nella forma del premio unico ovvero del premio periodico e possono essere previsti degli importi minimi di versamento. Inoltre, all'Investitore-Contraente è tipicamente riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione dei premi già versati.

Prodotto finanziario di capitalizzazione: Prodotto che lega la prestazione della Società di assicurazione all'andamento di una o più gestioni interne separate (ovvero, meno frequentemente, in via alternativa o complementare, all'andamento di una o più altre provviste di attivi). Tale prodotto consente

all'Investitore-Contraente di ottenere a scadenza il rimborso del capitale investito maggiorato delle rivalutazioni periodiche riconosciute sulla base del rendimento realizzato dalla/le suddetta/e gestione/i, ed, eventualmente, anche di una rivalutazione iniziale calcolata in base al tasso tecnico. Le rivalutazioni riconosciute alla fine di ciascun periodo determinano il capitale iniziale del periodo di rivalutazione successivo, secondo un meccanismo di consolidamento che garantisce l'acquisizione in via definitiva del capitale progressivamente maturato.

Proposta d'investimento finanziario: Espressione riferita ad ogni possibile attività finanziaria (ovvero ogni possibile combinazione di due o più attività finanziarie) sottoscrivibile dall'Investitore-Contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento dei premi e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un'attività finanziaria (ovvero una combinazione di due o più attività finanziarie) sia abbinata ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.

Provvista di attivi: Attivi destinati alla copertura di impegni assunti dalla Società di assicurazione e diversi da gestioni interne separate. Il tasso di rendimento minimo garantito relativo a una provvista di attivi è soggetto ad una disciplina normativa differenziata in relazione alle varie tipologie di provvista.

Recesso: Diritto dell'Investitore-Contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento consolidato (anche detto Rendimento riconosciuto): Rendimento in base al quale la Società procede alla rivalutazione del capitale alle date di consolidamento previste dalla Condizioni di contratto. Ogni rivalutazione periodica attribuita al contratto resta definitivamente acquisita e, pertanto, il capitale maturato al termine di ogni periodo di consolidamento non può decrescere. Il rendimento consolidato è tipicamente determinato in funzione del rendimento di una o più gestioni interne separate al netto dei costi prelevati dall'Impresa di assicurazione e in funzione del tasso di rendimento minimo garantito e della c.d. frequenza di determinazione.

Rendimento retrocesso: Componente del rendimento rilevato che partecipa al calcolo del rendimento consolidato. Essa è tipicamente determinata in via residuale rispetto alla componente del rendimento rilevato trattenuta dalla Società di assicurazione.

Rendimento rilevato: Risultato conseguito dalla gestione interna separata/linea/combinazione libera ovvero da altra provvista di attivi.

Revoca della proposta: Possibilità, legislativamente prevista (salvo il caso di proposta-polizza), di interrompere il completamento del contratto di assicurazione prima che la Società di assicurazione comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del contratto se previste e quantificate nella proposta).

Riscatto: Facoltà dell'Investitore-Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di contratto.

Spese di emissione: Spese fisse (ad es. spese di bollo) che la Società di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto finanziario.

Tasso tecnico: Tasso di rendimento minimo riconosciuto inizialmente al sottoscrittore del prodotto finanziario. L'applicazione di tale tasso al capitale investito determina il valore del c.d. capitale rivalutato iniziale.

Tasso di rendimento minimo garantito: Tasso di rendimento che la Società di assicurazione garantisce sul capitale investito. Può essere applicato (in tutto – e in tale ipotesi coincide con il tasso tecnico – o in parte) ai fini della determinazione del capitale rivalutato iniziale, oppure può essere applicato periodicamente al capitale progressivamente maturato. Il valore massimo che la Società di assicurazione può assegnare al tasso di rendimento minimo garantito è soggetto ad apposita disciplina normativa. Tale disciplina è differenziata in relazione alla circostanza che il prodotto finanziario di capitalizzazione sia legato a gestioni interne separate ovvero ad altre provviste di attivi.

Tasso di rendimento trattenuto: Margine sul rendimento di una o più gestioni interne separate che la Società di assicurazione non retrocede all'Investitore-Contraente e trattiene per sé.



UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 375349
Capitale Sociale i.v. Euro 1.996.129.451,62 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. e P.IVA 00818570012 - R.E.A. 511469
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it